

## Arrampicata, Italiani speed domani ad Arco

ARCO

I climber più veloci d'Italia sono pronti a dare spettacolo. Domani il Climbing Stadium di Arco ospiterà il campionato italiano assoluto speed che vedrà i migliori scalatori azzurri della specialità contendersi il titolo 2017 sul filo del cronometro. La velocità torna dunque protagonista dopo i recenti Europei lead e speed di Campitello di Fassa, che hanno offerto un'ottima prova della squadra italiana nella gara a tempo come il quarto posto di **Ludovico Fossa-**

**li**, il sesto di **Cristian Dorigatti** ed il nono di **Elisabetta Dalla Brida**. A difendere il titolo sarà proprio la climber trentina insieme al torinese Leonardo Gontero, vincitori dell'edizione 2016 della competizione. Un appuntamento da vivere tutto d'un fiato. Il programma dell'evento, organizzato dal Circolo Polivalente Olimpia Vignola, prevede l'inizio delle prove libere alle ore 17, seguite dalle qualifiche alle ore 18. Le attese finali andranno in scena alle ore 19.30, mentre le premiazioni alle ore 21.00 concluderanno una giornata ricca di scalate ed emozioni.

## Wimbledon, sarà Williams - Muguruza la finale

LONDRA



Venus Williams ha battuto in semifinale la Konta

Sarà Venus Williams a sfidare Garbine Muguruza nella finale di Wimbledon, terza prova stagionale dello Slam, in corso sull'erba dell'All England Lawn Tennis Club di Londra. La statunitense, numero 10 del tabellone e vincitrice di ben cinque edizioni del torneo londinese, si è liberata in due set della beniamina di casa, Johanna Konta, numero 7 del ranking Wta e sesta forza del seeding, con il punteggio di 6-4 6-2, in 75' di gioco.

# Schwazer, a Parma solo il "campione A"

Colonia ha autorizzato il trasferimento in Italia solo della provetta usata per le analisi e non di quella per le controanalisi

di Marco Marangoni

Saranno dieci i millilitri dell'urina di Alex Schwazer contenuti nel campione A ad essere consegnati al Reparto Investigazioni Scientifiche dei Carabinieri di Parma che, una volta ricevuti, procederà all'esame del DNA. L'obiettivo, come da volontà dell'ex marciatore altoatesino trovato positivo a precursori del testosterone dopo tre mesi dall'effettuazione dall'esame antidoping (quello del primo gennaio 2016), è quello di individuare se il contenuto all'interno delle urine appartiene esclusivamente a lui. Dopo l'opposizione da parte dell'associazione internazionale delle federazioni di atletica leggera (Iaaf) che non ha consentito la partenza delle provette dal laboratorio accreditato Wada di Colonia alla volta di Parma (era il 30 gennaio scorso), differendo alla sentenza emessa dal giudice delle indagini preliminari del Tribunale di Bolzano, Walter Pelino, dopo un lungo botta e risposta tra le parti, memorie su memorie depositate, a 156 giorni dalla richiesta del Tribunale di Bolzano è arrivata l'attesa decisione dalla Corte d'Appello di Colonia. Stando a quanto aveva richiesto il giudice Pelino, ossia tutto il materiale riguardante il test antidoping incriminato (quello del primo gennaio 2016 che poi portò all'esclusione di Schwazer dalle



Alex Schwazer impegnato in una dura battaglia legale

Olimpiadi di Rio de Janeiro per positività a precursori del testosterone), ci sono delle chiare discrepanze. Infatti, erano stati richiesti i contenuti, quindi la sostanza biologica, sia della provetta A che di quella B che normalmente serve per le controanalisi. La disposizione parla di consegna al colonnello Giam-pietro Lago, comandante del Ris a Parma, in data ancora da

definire e per mezzo di personale dell'agenzia mondiale antidoping, solamente di una parte delle urine della provetta A. Il pool di avvocati dello studio Gerhard Brandstätter (il caso è seguito anche dai collaboratori Thomas Tiefenbrunner e Karl Pfeifer) sta valutando attentamente le prossime mosse. La decisione del giudice di Colonia rispecchia in sostanza

quanto aveva chiesto nei mesi scorsi la Iaaf. Infatti, dalle comunicazioni, hackerate da Fancy Bears, era emerso una forte preoccupazione tra la Iaaf ed i suoi legali circa l'assoluta opposizione di inviare le urine. «Questa è una decisione che rispecchia la disperata volontà della Iaaf di non far analizzare i due campioni - tuona Sandro Donati, paladino della lotta al

## Ultimo giorno della Roma in Val Rendena Sfidata alle 16 contro i cechi dell'FC Slovácko



Novanta minuti per salutare. Dopo aver affrontato martedì la formazione locale dell'AC Pinzolo, superata con un rotondo 8-0, oggi pomeriggio i giallorossi chiuderanno il ritiro di Pinzolo con un secondo incontro amichevole.

La partita è in programma alle 16 allo stadio Pineta e l'avversario di giornata sarà la squadra ceca dell'FC Slovácko. Nell'ultima stagione in ordine di tempo, la squadra calcistica con sede nella città di Uherské Hradiště, nel sud della Repubblica Ceca, si è classificata all'undicesimo posto nella massima divisione del proprio paese, la Synot Liga. Il costo del biglietto per assistere alla partita è di 13 euro per i posti a sedere tribuna e di 10 euro per i posti in piedi sul prato, mentre l'ingresso è gratuito per i bambini sotto gli 8 anni con adulto pagante. I biglietti sono in vendita nella giornata di venerdì 14 luglio dalle 10.00 alle 18.00 presso la biglietteria del "Villaggio Trentino" all'esterno dello stadio Pineta.

doping ed allenatore di Schwazer -. A Colonia ci sono entrambe le provette. La provetta A viene aperta da personale del laboratorio senza la presenza di nessuno e, una volta utilizzata, non viene nemmeno sigillata. La provetta A è un campione aperto. Differente è la provetta B che viene aperta davanti al perito di parte (Giuseppe Pie-raccini, ndr) che segue tutta la

procedura delle controanalisi e, una volta concluse, vengono sigillate. Le controanalisi si fanno sul campione B e non su quello A. Il campione A non dà garanzie. La differenza è sostanziale. Il giudice Pelino aveva chiesto tutto, tappi delle provette compresi. Così non sarà. Mi chiedo, ma la Wada che trasporto garantisce se il campione è viziato all'origine?».

## Come si organizza un ritiro di successo

I responsabili di Dolomiti Sport Event: «Che risposte da Bologna, Roma e Verona»

CASTELROTTO

Tutto esaurito! La presenza del Bologna ha popolato il comprensorio di Castelrotto di tifosi felsinei, richiamati dalla squadra di mister Donadoni e dalle iniziative collaterali organizzate che culmineranno con il concerto live di Luca Carboni, previsto per sabato 22 luglio in occasione della presentazione della squadra (preannunciata la presenza del campione di discesa Peter Fill). «Non c'è più un posto letto libero, nonostante quello di Castelrotto sia il comprensorio più grande dell'Alto Adige - ha detto D'Apolito di Dolomiti Sport Event -. A questo successo hanno contribuito certamente le parole di encomio alla location dettate da mister Donadoni. In occasione di questa terza stagione sono stati migliorati diversi aspetti: dalle tribune con 1100 posti a sedere, la sala stampa, il fan village e anche tante altre attività ludiche».



Mister Donadoni guida la sua squadra a Castelrotto

Uno dei fiori all'occhiello dell'aspetto organizzativo è quello riservato alle amichevoli, eventi selezionati in base alle esigenze dei club e resi possibili grazie al ricco portafoglio di contatti. «Il Bologna tornerà a giocare con il Virtus San Mari-

no, squadra che per il terzo anno ci ha chiesto di giocare una partita contro una squadra di serie A - commenta Francesco Bertagnolli responsabile organizzativo di Dolomiti Sport Event -. L'intenzione iniziale era quella di organizzare una



Francesco Bertagnolli

amichevole con il Verona ma gli scaligeri hanno chiesto squadre di un livello superiore. Quello delle amichevoli è un impegno che richiede una fitta rete di conoscenze e relazioni. Requisiti che danno la possibilità di potersi muovere con



Anche l'Hellas Verona è seguito da Dolomiti Sport Event

tempestività. Come nel caso della Roma (in ritiro a Pinzolo, ndr) che negli anni scorsi ha sempre affrontato i russi del Terek Grozny. Quest'anno, però, il campionato russo inizia prima per cui ho dovuto scandagliare il panorama delle squadre dell'est europeo cercando una, su richiesta di mister Di Francesco, di media classifica. Siamo riusciti a combinare con i cechi dello Slovácko, che giocano in prima di-

visione». E il tutto esaurito si preannuncia anche nella location di Primerio che ospita il ritiro del Verona. «Gli arrivi di Cassano e Cerci - conclude Bertagnolli - hanno fatto lievitare l'interesse dei tifosi. Sicuramente anche quello degli scaligeri sarà ricordato come un ritiro di successo. Nell'amichevole di sabato con la Triestina si preannuncia una grande affluenza di tifosi». (f.r)